



Nove giorni per meditare il Festival dello Yoga

CIVITANOVA Nove giorni per meditare, rilassarsi, fare esperienza, conoscere, incontrarsi. Nove giorni per ricercare "La vita in equilibrio". Con questo tema da sabato 11 a domenica torna per la sua seconda edizione "Si Yoga, Laboratori del Benessere", la rassegna tutta estiva ideata dal maestro di yoga e fisioterapista Stefano Pagnanelli della scuola Surya Om Candra di Macerata, Civitanova e Monte Urano, per portare in largo Melvin Jones, nello spazio di spiaggia libera accanto a Lido Cristallo presso il lungomare Sud di Civitanova Marche, un pacchetto fitto di appuntamenti tutti improntati al benessere. Dopo il successo dello scorso anno, l'offerta si propone rinnovata e ancora più ricca di iniziative davvero per tutti i gusti e interessi e per tutte le età. Dallo yoga del mattino, appuntamento delle 9.30 per accogliere la giornata che si apre, allo yoga della sera alle 18 per godere dell'energia del termine del giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pop Up! finisce su Sky Arte

BILANCI

ANCONA Quando chiude un'edizione, Pop Up! lascia un segno, evidente. Lo ha fatto ad Ancona fino a qualche anno fa (le stanze abbandonate di Porta Pia, la flotta di pescherecci o i silos del porto sono ancora bene in vista) e nello scenario dei Colli Esini Frasassi dove si è svolto il più recente festival di avanguardia internazionale, dedicato al tema del Paradiso da intendersi con la bellezza che abbiamo sotto gli occhi, con le meraviglie di un territorio e con tutto ciò che non vediamo o che si perde o si dimentica. Così alla fine di ogni festival rimangono in permanenza in un paesaggio scelto a priori wallpainting e interventi artistici inaspettati, di forte impatto visivo. Il grande murales di Arcevia realizzato sulla cava Mancini (ormai dismessa) da Zio Ziegler (nella foto), enfant prodige della street arte californiana, parla di un selvaggio ritorno alla natura dell'enorme ferita prodotta da mano umana: "The Nature of Resistance" si intitola l'opera che ha suscitato l'attenzione di Sky arte. E, fra le altre nove opere di arte urbana: "L'occhio di Angelo" di Allegra Corbo (artista e co-ideatrice del festival) nell'atrio della stazione di Jesi, "Paraiso" dell'iberico Zosen sullo stabilimento La Terra e il Cielo di Pitichio, "Alfa e Omega" degli italiani

2501 e Basik per le facciate della stazione di Serra San Quirico.

Un evento reso possibile dal progetto di promozione turistica Tur 2, cofinanziato da Gal Colli Esini S. Vicino con fondi europei, diretto e organizzato come sempre da Mac (Manifestazioni artistiche contemporanee). Partner e sostenitori ne sono soddisfatti: «Viste le richieste, siamo già al lavoro per la prossima edizione», dice con **Monica Caputo**, presidente Mac. Quindi, l'anno prossimo, l'esperienza avrà un seguito in altri luoghi deputati all'arte, in spazi abbandonati o ritenuti non convenzionali dove artisti italiani e stranieri immagineranno altre narrazioni alternative, in uno scambio culturale privo di confini geografici. E non è solo questo. Popo Up! che, con i suoi cantieri aperti, gli eventi enogastronomici, la musica live e le performance, raduna pubblico e cattura l'attenzione. Nell'attesa, Sky Arte trasmette da settembre il documentario che lega (con il filo dell'arte) le Marche al resto del mondo.

Maria Manganaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FESTIVAL DEL WALLPAINTING ANDATO IN SCENA AI COLLI ESINI FRASASSI CAPUTO: «VISTI I CONSENSI GIÀ AL LAVORO PER IL 2016»



La stazione Fs di Serra San Quirico trasformata da Pop Up!



**ARTE CONTEMPORANEA
NELLO SPAZIO URBANO**